



Riorganizzazione dell'Ente a pag. **7**

Cappella Maggiore, Sarmede e Fregona verso l'associazione di funzioni

Non è una scelta dettata da obbligo di legge ma dalla volontà di rendere più efficienti i servizi per i cittadini e arrivare a dei risparmi di spesa. Perché "l'unione fa la forza"

Sociale

Verso un nuovo welfare comunitario

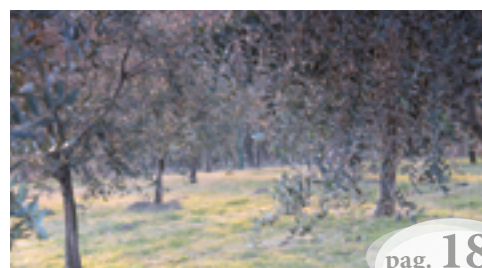


pag. **5**

I Servizi sociali coinvolgono i cittadini in carico ai medesimi in attività utili alla comunità

Attività produttive

L'olio di Reitia è buono, la cooperativa cresce



pag. **18**

Cappella Maggiore si consolida punto di riferimento nella coltivazione dell'olivo e nella produzione di olio d'oliva

Comunità

La banda di Cappella Maggiore compie 90 anni



pag. **21**

Dialogo diretto

Sindaco e assessori a disposizione dei cittadini



Mariarosa BARAZZA
Sindaco
LAVORI PUBBLICI
ASSOCIAZIONISMO - SICUREZZA

Lunedì 16.00 - 19.00
Mercoledì 16.00 - 18.00
sindaco@comune.cappellamaggiore.tv.it



Vincenzo TRAETTA
Vicesindaco
BILANCIO - TRIBUTI - SERVIZI SOCIALI
PUBBLICA ISTRUZIONE - FAMIGLIA

Lunedì 17.30 - 18.30
Mercoledì 17.00 - 18.00
socialebilancio@comune.cappellamaggiore.tv.it



Roberta POZZOBON
Assessore
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
PERSONALE - CED

Mercoledì 17.00 - 18.00
(o su appuntamento)
urbanisticaedilizia@comune.cappellamaggiore.tv.it



Flavio CILLO
Assessore
ATTIVITÀ PRODUTTIVE - AGRICOLTURA
PATRIMONIO - PROTEZIONE CIVILE

Lunedì 17.00 - 18.00
Mercoledì 17.00 - 18.00
attivitaproductive@comune.cappellamaggiore.tv.it



Chiara ZANETTE
Consigliere con delega
CULTURA - GIOVANI
COMUNICAZIONE - TURISMO

Lunedì 17.00 - 18.00
Mercoledì 17.00 - 18.00
culturagiovani@comune.cappellamaggiore.tv.it



Massimo COAN
Consigliere con delega
ECOLOGIA - AMBIENTE
RISPARMIO ENERGETICO - SPORT

Mercoledì 17.00 - 18.15
(o su appuntamento)
m.coan@stago4.it

Per fissare gli appuntamenti telefonare allo 0438.9321
o scrivere a segreteria@comune.cappellamaggiore.tv.it

Verso una mentalità nuova

“Se adempiamo i nostri doveri
non dovremo andare lontano a cercare i diritti” Gandhi

Care concittadine, cari concittadini, in questo numero di *La Fontana* facciamo, dopo due anni di assenza, il punto sull'attività amministrativa, condividendo con voi i problemi che l'Amministrazione sta affrontando e le soluzioni individuate.

Il sindaco e gli assessori sono sempre a vostra disposizione (qui a lato, gli orari di ricevimento di ciascuno). Vi invito a seguire l'attività del Comune, partecipando ai consigli comunali o seguendoli via youtube.

La grande trasformazione in cui siamo immersi cambierà anche il modo di fare politica e di fare amministrazione. Sempre più, voi cittadini dovrete essere protagonisti delle scelte e delle soluzioni, parti attive nella cura dei beni comuni.

Le risorse infatti scarseggiano. Come fanno fatica ad arrivare a fine mese molte famiglie, così il Comune è in difficoltà a far fronte ai bisogni crescenti della gente.

Ecco che in futuro dovremo trovare tutti insieme strade nuove per garantire i servizi, la manutenzione, le opere, le attività sociali e culturali.

Comune 2.0

Per rimanere in contatto con gli amministratori ed essere informati sull'attività del Comune sono stati attivati altri due canali, oltre il sito internet rinnovato e aggiornato (www.comune.cappellamaggiore.tv.it). Si tratta del canale youtube dell'Amministrazione comunale dove si potranno vedere tutte le sedute del Consiglio comunale (www.youtube.com/user/CanaleCM) e c'è la pagina di Facebook (www.facebook.com/ComuneCappellaMaggioreTV).

Per fare questo salto importante dobbiamo lavorare fin d'ora a un cambio di mentalità. Come diceva Einstein infatti: “Non si può risolvere un problema con la stessa mentalità che l'ha generato”.

E allora, quali possono essere i tratti caratterizzanti di una mentalità nuova?

Ne indico tre che ritengo fondamentali. Poi mi piacerebbe che ciascuno di voi mi indicasse quali altre caratteristiche dovrà avere questa mentalità nuova, che dovremo costruire insieme, tassello dopo tassello, condividendo gli sforzi.

Apertura. Dobbiamo evitare di chiuderci in noi stessi, nelle nostre case, nei nostri confini territoriali, non dobbiamo temere il nuovo e il diverso. Siamo italiani e cittadini del mondo: il mondo è il nostro orizzonte. Papa Francesco esorta a lasciare “la stanza chiusa dentro la quale l'aria puzza e ci si ammala...”

Generosità. Dobbiamo uscire dai nostri egoismi personali e di gruppo. La generosità come stile di vita suggerisce concretamente alcuni comportamenti che generano un benessere individuale e sociale spesso insperato.

Abbiamo bisogno di lavoro e di etica nel fare impresa. Non può essere solo il guadagno il valore che dà senso all'esistenza. Dobbiamo mettere seriamente in discussione un sistema che alimenta sempre maggiori disuguaglianze sociali. Abbiamo bisogno di un nuovo patto tra generazioni (se penso al sistema pensionistico, le nuove generazioni e quelle che vengono dopo non avranno un livello minimo di sussistenza e questo non è giusto). L'ambiente in cui viviamo deve essere un bene prezioso non da sfruttare ma da preservare per riconsegnarlo migliorato a chi viene dopo di noi. Capite perché dico “generosità” come chiave di svolta! Non è difficile: ciascuno può fare la sua parte. Guardiamo all'esempio del volontariato: ci può insegnare moltissimo.

Eccellenza. È frutto di educazione, cultura, passione, merito, competenze, impegno. Ciascuno deve realizzarsi nella propria esistenza non perché ha un cognome, degli amici, i soldi ma per ciò che è e sa fare. A partire dalla famiglia e dalla scuola il messaggio deve essere che ha valore chi è bravo e onesto, chi si impegna, non chi è furbo.



I saluti del Sindaco all'inaugurazione della mostra di Bet, organizzata da Duilio Dal Fabbro, a gennaio 2012 nello spazio espositivo di Vicolo Giardino a Cappella Maggiore

Apertura, generosità, eccellenza: radici di una mentalità veramente rinnovata. Perché non crederci davvero? Sono i tratti di quella singolare bellezza di cui tutti possiamo diventare portatori: una bellezza che contagia, che crea, che salverà il nostro futuro.

Auguro a tutte le nostre famiglie un Natale di speranza, con un pensiero affettuoso per le persone malate, in difficoltà e sole.

Mariarosa Barazza

Per condividere il tuo “tassello” di mentalità nuova, puoi scrivermi a: sindaco@comune.cappellamaggiore.tv.it

La Fontana

n. 10 - Anno VII - Dicembre 2013

Iscrizione al Registro Stampa del Tribunale di Treviso n. 78 del 02/11/2007

Editore: Comune di Cappella Maggiore

Direttore editoriale: Mariarosa Barazza

Direttore responsabile: Francesca Nicastro

Grafica e impaginaz.: Grafiche De Bastiani

Redazione: Municipio,
piazza Vittorio Veneto 40 - 31012
Cappella Maggiore - tel. 0438.9321
segreteria@comune.cappellamaggiore.tv.it

Stampa: Tipografia Tipse, Vittorio Veneto



4 novembre 2013: celebrazione dei Caduti di tutte le guerre, giornata dell'Unità nazionale e delle Forze armate. Il Sindaco presiede la cerimonia assieme ai Reduci Erminio Del Puppo, classe 1921, e Ottavio Botton, classe 1923, e al capogruppo degli Alpini di Cappella Maggiore Antonio Gava

Lo Stato taglia 93 mila euro per il 2013

La situazione delle casse comunali quest'anno è stata messa a dura prova. Per l'opera di *spending review* (revisione della spesa pubblica) operata dal Governo, al Comune di Cappella Maggiore nel 2013 sono stati tagliati 93 mila euro.

Per mantenere inalterati i servizi ai cittadini e far quadrare i conti, l'Amministrazione si è trovata costretta ad aumentare l'addizionale

Dolorosa per l'Amministrazione la scelta di ritoccare l'addizionale comunale Irpef, che rimane tuttavia tra le più basse delle Provincia

comunale Irpef di 2 punti percentuali, dallo 0,4 allo 0,6 per cento.

Questa operazione, dolorosa ma inevitabile, porterà nelle casse del Comune circa 120 mila euro, la somma che serve, appunto, a coprire il "buco" creato dallo Stato. Va detto che la maggior parte dei Comuni trevigiani hanno già aumentato l'addizionale Irpef negli anni scorsi fino all'aliquota massima dello 0,8 e senza prevedere esenzioni. Il Comune di Cappella ha invece previsto l'esenzione per i redditi sotto i 7 mila 500 euro.

«Quando abbiamo saputo dell'ulteriore taglio di 93 mila euro nel 2013, che si aggiunge alle continue riduzioni dei trasferimenti subite in questi anni, ci siamo trovati in una situazione difficilissima – spiega Vincenzo Traetta, vicesindaco e assessore al Bilancio -. Abbiamo fatto la scelta che ci sembrava più giusta e meno impattante per la comunità, scegliendo di non tagliare i servizi sociali e di mantenere il sostegno indiretto alle famiglie. Alcuni servizi particolarmente utili sono stati addirittura potenziati, penso ad esempio al doposcuola, attivo cinque giorni invece che tre».

L'Amministrazione è riuscita a non ritoccare le aliquote Imu: sia quella per la prima casa sia quella per gli immobili diversi e per le aree fabbricabili, rimaste rispettivamente allo 0,4 per cento e allo 0,76 per cento.

Queste misure sono state recepite in sede di approvazione del bilancio preventivo, avvenuta lo scorso giugno.

Verso un nuovo welfare comunitario

L'Amministrazione comunale ha fortemente sostenuto, con la collaborazione dell'Associazione di Volontariato di Cappella Maggiore onlus, il progetto dei Servizi Sociali del Comune di coinvolgere i cittadini in carico ai medesimi in attività utili alla comunità.

È una forma nuova di gestione dei servizi che coinvolge come attore protagonista la comunità stessa (welfare comunitario). Esso si affianca al tradizionale ruolo dei comuni di fornire assistenza (welfare state). Il welfare comunitario oltre a produrre servizi produce "beni relazionali" e quindi aumenta la coesione sociale.

In una prospettiva che evita l'assistenzialismo, il beneficiario di contributi ordinari o straordinari comunali diventa a sua volta una risorsa per l'ente e la comunità, la quale non solo ne riconosce il valore, ma ne promuove le capacità. Il cittadino che attua la scelta di mettersi in gioco non è quindi soltanto beneficiario di un contributo erogato, ma elemento attivo per e nel territorio.

Potenziato il doposcuola

Anche per l'anno scolastico 2013/2014 sono stati assicurati tutti i servizi dell'anno precedente: servizio scuolabus, erogazione contributi all'Istituto comprensivo di scuola primaria e secondaria di primo grado per sussidi didattici e per il trasporto delle gite d'istruzione.

Sono stati stanziati i contributi destinati alla scuola dell'infanzia di Cappella Maggiore e di Anzano in base a convenzioni e direttive di giunta.

È stato avviato, anche quest'anno,

il servizio di doposcuola per gli alunni delle due primarie che si svolge presso la scuola secondaria di primo grado di Cappella Maggiore in cinque pomeriggi alla settimana. Il servizio è stato potenziato per rispondere alle esigenze delle famiglie fortemente penalizzate dalla soppressione dell'attività didattica pomeridiana da parte della scuola pubblica. Quest'anno gli iscritti sono 30 (6 ragazzi in più rispetto allo scorso anno).



In particolare, il Comune sostiene alcuni progetti a beneficio degli alunni e delle loro famiglie:

- **Pedibus e Car pooling**
- **Corsi di lingua italiana per stranieri**
- **Nonni vigile**
- **Corsi per genitori**
- **Centri estivi**
- **Consiglio dei comunale ragazzi**

Confermati gli aiuti alle persone in difficoltà

Oltre a garantire i servizi di assistenza sociale e domiciliare, tramite una convenzione con una cooperativa sociale, l'Amministrazione continuerà ad erogare somme per il sostegno economico a

persone e famiglie bisognose per casi di emergenza sociale.

La Regione ha deliberato i criteri per la raccolta delle domande per il contributo a sostegno delle abitazioni in affitto ai sensi della Legge 431/98 per l'anno 2011. La somma sarà liquidata agli idonei in base ad apposita graduatoria regionale.

È ancora aperto, invece, il "Bando per il sostegno al reddito delle famiglie in difficoltà a seguito di crisi economica" che prevede l'erogazione di un contributo un tantum in caso di perdita di lavoro o mancato pagamento di rate di mutui o canoni di affitto. Il fondo, istituito nel 2010, era di 20 mila

euro da erogare fino ad esaurimento delle risorse. Nel 2013 sono stati liquidati due contributi da mille euro l'uno. Il Fondo ha ancora disponibilità di 3 mila euro. Visto il perdurare della crisi nel 2014 si procederà ad alimentare nuovamente tale Fondo.

Continuano anche altri progetti rivolti in particolare ad anziani e ad adulti:

- **Progetto La Trama per gli anziani "fragili"**
- **Trasporto gratuito di disabili e anziani tramite il mezzo attrezzato**
- **Progetto lavoratori in mobilità e volontari**
- **Gruppi di cammino**
- **Giornate della Famiglia e della Solidarietà.**

Vincenzo Traetta
Assessore ai Servizi Sociali

IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE DA 17 A 8 CONSIGLIERI

A seguito delle elezioni amministrative del 6-7 maggio 2012 è stato rinnovato il Consiglio comunale formato da 8 membri non più 17: 6 di maggioranza (Mariarosa Barazza, Vincenzo Traetta, Roberta Pozzobon, Flavio Cillo, Massimo Coan, Chiara Zanette) e 2 di minoranza (Loris Da Ros e Giuseppe Pasin, subentrato a Giancarlo Baldassar). Il dimezzamento del numero di consiglieri e di assessori è dovuto alla manovra di ferragosto del 2011 (DL 138/11). Il governo allora in carica pensò di tagliare i costi della politica cominciando dai consigli comunali! Con risparmi evidentemente irrisori dato che, nel caso di Cappella, i consiglieri costano 16 euro lordi a seduta!

Intervista al preside Elvio Poloni

Alla media di Cappella, didattica innovativa



Informatica e lingue comunitarie. Robotica e creatività. Educazione all'affettività e autoimprenditorialità

L'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado di Cappella Maggiore sposa al tradizionale percorso didattico una serie di attività innovative. Ne parliamo con il dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Cappella Maggiore, il professor Elvio Poloni. **Preside Elvio Poloni, quali sono i punti di forza della scuola?**

Da alcuni anni abbiamo deciso di puntare sull'informatica e sulle lingue comunitarie. Dallo scorso anno scolastico, grazie al contributo della Banca Prealpi e dell'azienda Veneta Nastri di San Fior, che ci ha permesso l'acquisto di otto kit della Lego, gli alunni partecipano a laboratori di robotica, in cui costruiscono, personalizzano e programmano "robotini" altamente automatizzati.

Abbiamo poi organizzato dei corsi pomeridiani per il conseguimento del patentino europeo di computer, l'Ecdl, e il prossimo nostro obiettivo è diventare ente certificatore per certificare noi stessi i passaggi fra i vari moduli seguiti dai ragazzi. Sempre in ambito informatico, le nostre due classi terze sono dotate di lavagna interattiva multimedia-

le e, a breve, grazie ad un contributo di 12 mila euro da parte del Comune, i computer dell'aula di informatica della scuola verranno completamente rinnovati.

E poi, diceva, le lingue straniere... L'altro nostro punto di forza sono, appunto, le lingue comunitarie. Oltre alle ore curricolari di lingua inglese e francese, supportate dagli interventi di lettrici madrelingua, ci sono corsi pomeridiani di inglese con docente madrelingua, per approfondire le competenze, e di tedesco, sempre con madrelingua, per coloro che alla scuola superiore studieranno questa lingua.

C'è innovazione anche nello stile di relazione docenti-allievi?

Il corpo insegnante del plesso dà importanza al benessere degli alunni, cercando di favorire un clima relazionale in cui ciascuno studente possa crescere e sentirsi valorizzato.

Da anni la scuola fa parte della rete Spazio-Ascolto e offre ai ragazzi l'opportunità di un luogo protetto in cui poter essere ascoltati da operatori (insegnanti dell'istituto ma non della classe) e formati presso il Centro di consulenza per Adole-

scenti "Tavistock" di Venezia.

Si realizzano inoltre corsi di educazione all'affettività, alla sessualità e alla diversità.

C'è qualche altra attività di cui andate orgogliosi?

Negli ultimi due anni abbiamo attivato con i genitori e i professori dei corsi di creatività. Con materiali poco costosi i ragazzi realizzano oggetti come braccialetti, portaocchiali e portamonete e si cimentano così in attività concrete. Abbiamo poi una collaborazione con il Gruppo Alpini di Cappella Maggiore che ci mette a disposizione la loro casa per il corso di cucina: diamo la possibilità ai ragazzi di sperimentarsi nella preparazione di piatti, dagli antipasti ai dolci. Con i ricavi dell'attività del laboratorio creativo e con la vendita delle merende durante la ricreazione, riusciamo a contenere il costo delle uscite e degli interventi degli esperti. Abbiamo infatti costituito

la cooperativa scolastica "Pinguini alla riscossa" per dare modo ai ragazzi di sperimentarsi anche in un'attività imprenditoriale e di ragionare in termini di ricavo, risparmio e guadagno. Un'attività per noi nuova che coinvolge molti ragazzi, che facciamo in collaborazione con Banca Prealpi, Confcooperative e cooperativa Comunica di Treviso, che coinvolge molto i ragazzi. **La scuola è diventata sede unica dell'Istituto comprensivo di Cappella Maggiore, Colle Umberto, Sarmede e Fregona: quali vantaggi per genitori e studenti?**

La nostra scuola si colloca in posizione baricentrica rispetto ai quattro comuni del nuovo Istituto comprensivo. Da quest'anno gli alunni dell'IC di Cappella Maggiore infatti sono circa 1.100 e frequentano le lezioni in ben 11 plessi di tre ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Gli ultimi lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e di ristrutturazione dell'edificio hanno reso la nostra scuola sicura per tutti gli studenti ed efficiente per un servizio di segreteria rivolto alle famiglie di un ampio bacino di utenza.

L'unione fa la forza. Cappella, Sarmede e Fregona verso l'associazione di funzioni



L'Amministrazione ha deciso di associare le funzioni comunali fondamentali con quelle dei Comuni di Sarmede e Fregona.

Una scelta non dettata da obbligo di legge ma dalla volontà di rendere più efficienti i servizi per i cittadini e arrivare a dei risparmi di spesa.

«Noi non saremmo stati obbligati ad associarci con altri Comuni - spiega il sindaco Mariarosa Barazza -, ma ci sembrava un segnale da dare comunque ai cittadini e ad altri livelli istituzionali: noi la nostra parte la stiamo facendo per rendere più efficiente un'architettura istituzionale complessa e non più adeguata.

È poi sempre più difficile, con le risorse umane e finanziarie a disposizione dei Comuni ogni anno più esigue, garantire i servizi ai cittadini. L'unione fa la forza».

Nel corso di quest'anno i tavoli tra i tre Comuni, per cercare come associare le funzioni e riorganizzare i servizi, si sono riuniti con cadenza quasi settimanale.

L'obiettivo è trovare un accordo entro la fine dell'anno e di farlo recepire dai tre Consigli comunali. Le funzioni comunali che Cappella, Sarmede e Fregona intendono associare riguardano: i servizi culturali e scolastici, il personale, i servizi sociali, la protezione civile, l'urbanistica, l'edilizia privata, l'ambiente, i servizi informatici e quelli economico-finanziari, cioè praticamente tutte eccetto l'anagrafe e i lavori pubblici, tenendo conto che la vigilanza è già stata associata.

Cosa significa in concreto e cosa cambia per i cittadini?

«Significa che per ciascuno di questi ambiti, i dipendenti dei tre Comuni lavoreranno fianco a fianco

in una delle sedi - risponde il Sindaco -. Lavorando insieme in una sede unica offriranno un servizio più efficiente ed efficace, perché potranno dividersi i compiti, specializzarsi, confrontarsi e ci saranno meno disagi con le assenze per ferie e malattia. Inoltre, facendo insieme le gare di appalto per i servizi e le forniture si potranno ottenere condizioni di contratto più convenienti».

«Tre dipendenti che si occupano di 30 pratiche rispetto a un dipendente che si occupa di 10 pratiche offrono un servizio più efficiente - aggiunge Ginetta Salvador, segretario comunale del Comune di Cappella Maggiore -. I vantaggi in termini di qualità e tempestività del servizio per i cittadini saranno immediati e superiori allo svantaggio di doversi spostare, per alcune funzioni, in una delle sedi degli altri due Comuni».



Nel corso del 2013 il Comune di Cappella Maggiore, insieme a quelli di Fregona e Sarmede, ha attuato il passaggio dal sistema della tassa sui rifiuti (Tarsu) a quello della nuova tariffa (Tia). Questo passaggio ha comportato il parziale cambiamento delle modalità di conferimento dei rifiuti (ad es. ora le lattine e la plastica vanno conferite insieme) e soprattutto la modifica del calcolo

Rifiuti, da Tarsu a Tia: cosa cambia

del costo, del servizio di raccolta e smaltimento.

È un passaggio dettato dalla scadenza del precedente contratto e da un obbligo di legge, quindi indifferibile. Ed è senz'altro positivo perché la parte variabile della tariffa ora viene calcolata in base agli svuotamenti effettuati, cioè al rifiuto secco effettivamente prodotto, secondo il principio "chi più produce, più paga". La parte fissa della tariffa è invece determinata sul numero dei componenti del nucleo familiare.

Il nuovo sistema è ispirato a un principio in sé corretto perché tiene conto della effettiva produzione di rifiuto e incentiva a compiere una migliore raccolta differenziata e dunque a produrre meno rifiuto secco non riciclabile (quello che costa smaltire) con un indubbio beneficio per l'ambiente. Prima, invece, si pagava unicamente in base alla superficie e alla categoria degli immobili con la conseguenza, tra l'altro, che venivano penalizzate le utenze domestiche dotate di grandi superfici indipendentemente dalle quantità di rifiuto prodotto. Va detto quanto ai costi che Savno, il gestore del ciclo dei rifiuti, ha prospettato un lieve aumento del

Ora la parte variabile della tariffa viene calcolata in base agli svuotamenti effettivi

costo complessivo del servizio, dovuto principalmente all'aumento dei prezzi dell'energia, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti, che si tradurrà inevitabilmente in un aumento del costo finale a carico delle famiglie e delle attività produttive. Inoltre, da quest'anno, lo Stato ha introdotto la voce "Servizi indivisibili" (si tratta ad esempio dell'illuminazione pubblica) con una maggiorazione di 30 centesimi di euro per metro quadro. Questo importo va direttamente allo Stato. Una beffa e un danno, oltre che per i cittadini, per i Comuni che non si vedranno restituire quegli introiti.

Savno invierà le fatture di acconto della tariffa rifiuti e la richiesta della tassa sui servizi indivisibili entro fine anno, mentre la fattura di saldo arriverà la prossima primavera.

pubblica, un soggetto privato a cui affidare i lavori di adeguamento degli impianti. L'investimento verrà remunerato attraverso il risparmio energetico derivante dall'installazione di fonti luminose di ultima generazione. La gara sarà effettuata il prossimo anno sulla base di quanto stabilito dal Consiglio comunale nell'atto di indirizzo approvato a fine novembre. È questo un modo innovativo per adeguare e mettere a norma l'infrastruttura pubblica di illuminazione conseguendo l'obiettivo del risparmio energetico e creando al contempo opportunità di lavoro per le imprese.

Luci di nuova generazione

Il bando nel 2014

Nel mese di aprile 2013 il Consiglio comunale ha approvato il "Piano di Illuminazione pubblica". Il piano individua un programma per l'ammodernamento degli impianti di illuminazione di Cappella Maggiore finalizzato al risparmio energetico, al contenimento dell'inquinamento luminoso, alla maggior efficienza degli impianti, alla diminuzione dei costi manutentivi e al miglioramento della sicurezza

stradale. In particolare, il piano prevede la sostituzione delle lampade a mercurio non più a norma di legge con lampade di nuova generazione a basso consumo e la sostituzione dei pali non più a norma, nonché l'utilizzo di sistemi per ridurre il flusso luminoso.

Per attuare questo programma bisogna fare un investimento consistente che il Comune in questo momento non è in grado di sostenere con risorse proprie. Si è dunque pensato di cercare sul mercato, attraverso una gara ad evidenza



La Giornata Ecologica 2013 si è tenuta domenica 6 aprile. Hanno partecipato circa un centinaio di volontari che si sono sparsi per il territorio per raccogliere rifiuti abbandonati. Sono stati raccolti diversi quintali di rifiuti.



Festa di primavera 2013 con piantumazione degli alberi da parte dei bambini delle scuole primarie.

Chi brucia plastica produce diossina

Già nel numero di dicembre del 2009 de *La Fontana* abbiamo parlato della qualità dell'aria a Cappella Maggiore.

Per la quantità, nell'aria che respiriamo, di anidride carbonica, di ossido di carbonio, di ossidi di azoto, di biossido di zolfo, di benzene, di ozono e, soprattutto, di polveri sottili il nostro comune venne classificato in categoria A1, e cioè fra i comuni maggiormente inquinati. Due tre volte all'anno, sfioriamo anche il limite massimo di concentrazione di PM10 consentito dalla legge. Naturalmente la colpa non è solo nostra: l'aria della pianura Padana è fra le peggiori d'Europa a causa soprattutto dell'industrializzazione diffusa. Poiché l'aria si muove, i fumi industriali viaggiano per decine e anche centinaia di chilometri. Questo tuttavia non è un buon motivo per non fare nulla: anche un comune piccolo come il nostro può contribuire a migliorare la situazione. Non si tratta di fare delle azioni, ma piuttosto di evitarne alcune di dannose. La più importante è **non accendere fuochi e in particolare non bruciare la plastica**. La plastica bruciata infatti produce fumi altamente tossici, contenenti diossina, che è uno dei responsabili dei peggiori tumori in particolare ai polmoni. I fumi si disperdono nell'aria, vengono respirati e, alla lunga, arrivano le conseguenze. Le polveri cadute a terra, poi, entrano nel ciclo vegetale e animale, noi le ingeriamo attraverso gli alimen-

È rischio cancro (e non solo)

ti e si accumulano nel nostro organismo fino a diventare pericolose. Da non trascurare il fenomeno dell'aumento delle allergie acquisite che sono indotte dalla presenza di inquinanti: molte persone oggi ne sono affette. Inizia a diffondersi ad esempio una forma di allergia a

tutte le sostanze artificiali che costringe chi ne è colpito a chiudersi al riparo da qualsiasi inquinante perché rischia gravi forme allergiche fino allo shock anafilattico e conseguente pericolo di vita. Nella nostra zona abbiamo un servizio di raccolta rifiuti efficiente e consegnare la plastica alla raccolta non costa niente! E allora perché bruciarla?

Fernando De Conti

Membro Commissione Ambiente

APPELLO AI CITTADINI RESPONSABILI: «SEGNALATE CHI TRASGREDISCE»

Rivolgiamo a tutti i cittadini l'invito a non accendere fuochi e in particolare a non bruciare plastica nell'interesse di tutti e in particolare dei nostri bambini che nella vita avranno il tempo di accumulare nel loro corpo una quantità di veleni che ne potrà minare l'esistenza. Un'ordinanza comunale adottata in tutta la provincia **vieta l'accensione di fuochi e prevede delle sanzioni anche severe**. Esiste inoltre il divieto di lasciare le macchine ferme accese, di riscaldare le case oltre il necessario, di riscaldare locali disabitati quali i garage, ripostigli ecc. (fdc)

Agricoltura sostenibile

Nel corso del 2013 la Commissione comunale Ambiente, formata da membri della maggioranza e della minoranza consiliare nonché da esperti in materia ambientale, ha iniziato a elaborare il testo di un nuovo Regolamento di Polizia rurale da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale. Si tratta di uno strumento indispensabile per un corretto esercizio delle attività agricole nel rispetto dell'ambiente e della salute pubblica. Di particolare importanza saranno le regole per l'**appropriato utilizzo**

Verso il nuovo Regolamento di Polizia rurale

dei prodotti chimici in agricoltura. A tale scopo la Commissione ha acquisito i contributi delle associazioni di categoria e di cittadini interessati all'argomento e ha attinto dall'esperienza fatta in materia da altri Comuni. L'obiettivo è quello di arrivare all'approvazione del nuovo Regolamento nei primi mesi del prossimo anno.



«Nord-Est 2013», l'esercitazione nazionale sul rischio sismico, nell'ambito degli eventi organizzati per il cinquantenario del disastro del Vajont, ha interessato anche il comune di Cappella Maggiore, collocato in fascia A, ovvero nella fascia di rischio sismico più elevato, assieme ad altri 18 Comuni della provincia di Treviso. È stato simulato un terremoto di intensità 5,8 della scala Richter, con epicentro a Tambre d'Alpago, con crolli di edifici, tra cui le chiese di Anzano e Cappella, morti e feriti da estrarre dalle macerie. Per la prima volta, dunque, è stato messo alla prova il Piano di Protezione civile comunale, redatto nel

A settembre, la simulazione di terremoto

2008 e già aggiornato una volta nel 2010, che ha però presentato delle criticità e dovrà essere aggiornato nei prossimi mesi assieme alle amministrazioni di Sarmede e Fregona. «Manca ad esempio l'elenco dei mezzi a disposizione del Comune, quei beni che, in situazioni di emergenza è necessario reperire in fretta, come camion, compressori, generatori etc. - spiega il sindaco Mariarosa Barazza -. Serve poi un elenco della domiciliazione delle persone con problemi di mobilità nelle case private, in modo da,



in caso di disastro, localizzarle in fretta».

Molto efficiente, invece, è stata la macchina del volontari della Protezione civile di Cappella Maggiore e Sarmede che ha dispiegato la quasi totalità del suo personale per le operazioni di soccorso simulate e di allestimento delle tre aree di attesa, dove riunire la popolazione in caso di catastrofe (campo sportivo, piazza Donatori di Sangue e piazzale Martiri della Libertà). Ai volontari va il plauso dell'Amministrazione comunale.



Protezione civile

Conta oggi una quarantina di volontari l'associazione Protezione civile di Cappella Maggiore e Fregona, che dal 2013 comprende anche il Comune di Sarmede ed ha acquisito la nuova denominazione di Pedemontana Est Treviso. Impegnati nelle calamità che colpiscono la popolazione, dalle alluvioni ai terremoti, i volontari

40 volontari a difesa del territorio

di Cappella Maggiore, Fregona e Sarmede hanno prestato il loro servizio di soccorso anche nel terremoto che nel maggio 2012 colpì l'Emilia-Romagna: nel giugno dell'anno scorso, per una settimana, una squadra di volontari fu in missione a San Felice sul Panaro su richiesta del Dipartimento nazionale di Protezione civile. I volontari collaborano inoltre con i tre Comuni per le attività di monitoraggio del territorio, per l'aggiornamento dei Piani comunali di Protezione civile e in attività di formazione nelle scuole. A presiedere il gruppo di Protezione civile Pedemontana Est Treviso è Michele Gava.



La prevenzione del rischio sismico il Piano di zonizzazione

L'Italia è un paese sismico, come hanno confermato i recenti terremoti che hanno colpito l'Aquila nel 2009 e l'Emilia-Romagna nel 2012. Per questo lo Stato ha stanziato una serie di fondi a favore dei comuni con grado di sismicità elevato (1 e 2), come Cappella Maggiore, finalizzati alla realizzazione di interventi di prevenzione del rischio sismico; i fondi sono stati distribuiti tra le Regioni più a rischio le quali, attraverso dei bandi, hanno stabilito delle graduatorie tra i comuni che vi hanno partecipato. Per l'anno 2012 Cappella Maggiore ha partecipato al bando della Regione Veneto ed è stato tra i comuni selezionati; il contributo della Regione ha coperto in parte le spese per la redazione di un "Piano di microzonazione sismica" realizza-

Protezione civile in famiglia

Ogni famiglia dovrebbe predisporre il proprio Piano di Protezione civile. Ovvero, sapere cosa fare e come in caso di catastrofi naturali quali terremoti, alluvioni, frane, neve etc. o causate dall'uomo (attentati, rischi industriali etc). Disastri che si spera non accadano mai ma, per contrastare i quali ed evitare tragedie peggiori, bisogna essere preparati. La sicurezza propria e dei propri famigliari non si improvvisa: bisogna averla pianificata con cura.

Le indicazioni di protezione civile per le famiglie sono contenute nel vademecum "Protezione civile in famiglia", scaricabile dal sito del dipartimento di Protezione civile nazionale www.protezionecivile.gov.it.

In questa sede, per ragioni di spazio, riportiamo solo l'elenco delle azioni consigliate, rimandando all'opuscolo per le spiegazioni dettagliate.

- Prepare un elenco di informazioni sui componenti del vostro nucleo familiare

- Compilate una lista di materiali di prima emergenza
- Predisponete una scorta di alimenti e beni di prima necessità
- Individuate per tempo un luogo di accoglienza temporaneo
- Designate un referente familiare per le emergenze

Il link per scaricare il vademecum è il seguente: www.protezionecivile.gov.it/resources/cms/documents/vademecum_pc_ita.pdf
L'Amministrazione ne consiglia la lettura.

Tutti hanno un ruolo di Protezione Civile

Tutti i cittadini devono essere attori di protezione civile. In caso di emergenza, infatti, tutti hanno un ruolo:

dal Sindaco, autorità di Protezione civile sul territorio del proprio Comune, che deve coordinare i soccorsi, ai volontari di Protezione

civile che prestano una preziosa attività di supporto, sino a ciascun cittadino che deve collaborare attivamente recependo e attuando le informazioni sui comportamenti da tenere che gli vengono fornite (importante è partecipare agli incontri di formazione, alle esercitazioni o semplicemente leggere il materiale informativo inviato alle famiglie). Anche in situazioni di emergenza non grave (allagamenti, neve etc.) la tendenza è quella di farsi prendere dal panico e di pretendere tutto e subito dai volontari o dal Comune, invece che offrire la propria collaborazione.

In quei critici frangenti, invece, bisogna tirarsi su le maniche e aiutare.

Nello spirito di contribuire attivamente alla vita della comunità, il sindaco Mariarosa Barazza lancia l'appello ad "arruolarsi" nell'associazione di Protezione civile.

A breve, l'Amministrazione insieme all'Associazione organizzerà specifiche iniziative volte a far conoscere direttamente le attività svolte dai volontari.

Per sensibilizzare i cittadini a diventare ognuno attore di protezione civile, nel 2014 l'Amministrazione organizzerà ulteriori incontri, nei borghi e nelle frazioni, dedicati ai comportamenti da tenere in caso di emergenza.

to dal geologo Matteo Collareda di Isola Vicentina, a cui a novembre 2012 è stato affidato l'incarico. Dai dati che sono stati raccolti, in seguito a una serie di indagini sul territorio comunale con sofisticate strumentazioni, è stato possibile conoscere ancora meglio il territorio, in particolare individuare con precisione le zone a maggiore rischio sismico e verificare le aree più idonee ad interventi di nuova costruzione.

Un'altra parte molto importante del piano è quella che riguarda alcune strutture pubbliche esistenti definite "strategiche", come ad esempio il municipio, le scuole o i ponti; è infatti importante cono-

scere il grado di solidità di queste strutture. Per ognuno di questi immobili è stato pertanto individuato "il grado di vulnerabilità" e cioè messo in evidenza quali sono i punti di forza e quali i punti deboli, prevedendo anche eventuali interventi di consolidamento.

Il lavoro si è concluso nella primavera 2013. Il materiale elaborato dal geologo è stato inviato alla Regione Veneto per la validazione che successivamente lo ha inviato a Roma per l'approvazione finale. Le analisi e i dati ricavati verranno utilizzati per aggiornare il Piano di Protezione civile comunale. Il lavoro svolto sarà illustrato alla popolazione in un incontro pubblico.

Avviato l'iter partecipato per il nuovo PI "Territorio urbano"

Cappella Maggiore ha il proprio Piano di Assetto del Territorio (PAT) dal 2009. A questo ha fatto seguito il primo Piano degli Interventi (PI), con oggetto il territorio agricolo, entrato in vigore nel 2010. Per coinvolgere i cittadini anche nelle successive fasi di program-

mazione urbanistica, a giugno è stato pubblicato una sorta di bando pubblico per accogliere eventuali indicazioni in tema di territorio urbano.

A luglio è stato presentato in Consiglio comunale il "Documento del Sindaco" relativo al prossimo PI che riguarderà appunto il territorio urbano.

Anche in base alle "osservazioni" presentate dalla cittadinanza, è stato deciso che il nuovo PI riguarderà le zone edificate ed edificabili e conterrà precisamente:

- la previsione di un indice di fabbricabilità (ovvero il rapporto tra mc di costruibile su mq di superficie occupabile) nelle attuali zone "C" che sono già edificabili ma che non avendo un indice di edificabilità sono edificabili solamente attraverso il ricorso a Piani Attuativi, procedura lunga e complicata;
- la trasformazione di alcune zone che precedenti PRG degli anni Ottanta hanno reso edificabili, in

zone non più edificabili in quanto i proprietari non vi hanno mai costruito; si tratta, in particolari di singoli lotti e la modifica verrà fatta sulla base di specifiche richieste dei proprietari;

- l'analisi e riconversione di alcune zone, per la maggior parte aree private, da precedenti PRG destinate a zone per servizi (F) ma mai attuate.

Il "Documento del Sindaco" è stata solamente la prima fase; successivamente l'Amministrazione si è concentrata sulle linee di indirizzo che il nuovo Piano degli Interventi dovrà avere, come le volumetrie massime consentite e le opere di urbanizzazione che verranno chieste ai privati in cambio dell'edificabilità.

Nei prossimi mesi sono previsti una serie di incontri con i cittadini e gli enti pubblici per acquisire ulteriori contributi e continuare a costruire con i cittadini il nuovo PI relativo al territorio urbano.

La perequazione urbanistica

La legge urbanistica regionale 11/2004 ha sostituito il vecchio PRG con PAT e PI, e ha introdotto la "perequazione urbanistica" concetto completamente nuovo e rivoluzionario.

Ma facciamo un passo indietro; fino al 2004 un Comune program- mava le nuove aree edificabili e chi costruiva pagava al comune gli oneri (legge Bucalossi).

Oggi il comune attraverso PAT e PI, prevede nuove zone edificabili, e con la "perequazione urbanistica" chiede a chi costruisce di realizzare opere pubbliche in luogo o in aggiunta ai "vecchi oneri"; il tutto in proporzione alla volumetria concessa.

A Cappella Maggiore l'applicazione della "perequazione urbanisti-

ca" ha già dato i suoi frutti.

Tra il 2011 e il 2012 il Consiglio comunale ha infatti approvato due progetti in zona agricola; si tratta di due zone nelle quali vengono esercitate attività connesse con il settore primario.

Nel primo caso il privato chiedeva di poter riqualificare la sede dell'attività e ampliarla; questo intervento consentiva al privato di adeguare la propria attività al mercato e renderla più competitiva.

Attraverso alcuni parametri economici tale "vantaggio" per il privato è stato tradotto in un "vantaggio" anche per il pubblico; oltre agli oneri l'Amministrazione ha pertanto richiesto la sistemazione di una strada pubblica e delle opere idrauliche per la raccolta e

lo scarico delle acque meteoriche lungo questa strada.

Anche nel secondo caso il privato chiedeva di riqualificare e ampliare la propria attività; in cambio la ditta si è impegnata a realizzare una serie di opere per la collettività: l'allargamento della viabilità di accesso all'attività e ad alcune abitazioni private; la realizzazione di un parcheggio; la realizzazione di un pozzo per migliorare la situazione idraulica di tutta la zona; la realizzazione di un tratto di pista ciclo pedonale per creare un percorso alternativo alla ex SP 80.

In questo caso, visto l'entità delle opere, la ditta avrà uno scomputo nel pagamento degli oneri.

A cura di Roberta Pozzobon
Assessore all'Urbanistica

Lavori pubblici anche in tempo di crisi

Nonostante la crisi, le scarse risorse e i vincoli del patto di stabilità i lavori pubblici vanno avanti. Vanno avanti perché l'Amministrazione lavora sodo per trovare risorse là dove ci sono, predisponendo domande, partecipando a bandi, battendo tutte le strade possibili. I soldi non arrivano per gentile concessione dagli enti superiori, Stato e Regione soprattutto. Arrivano perché il Comune li chiede, attraverso la presentazione di domande e progetti.

Scuola media. Sono stati completati quest'anno i lavori di miglioramento sismico della parte centrale dell'edificio scolastico. L'importo complessivo dei lavori è di 210 mila euro di cui 156 mila finanziati con contributo regionale. La scuola è stata resa più sicura dal punto di vista strutturale, in particolare è stato rifatto e alleggerito il tetto e sono state rinforzate le colonne del salone, e nel contempo è stata migliorata l'acustica del salone centrale.

L'ulteriore importo di 15 mila euro

Sindaco e Assessori insieme alla "macchina comunale" lavorano sodo a reperire le risorse per le opere

ne degli incendi. Anche questi sono fondamentali interventi per rendere sempre più sicuri i locali frequentati dai nostri alunni. L'intervento sarà finanziato per il 70% con fondi dello Stato messi a disposizione proprio per queste esigenze con l'ultimo decreto "del Fare". Il costo complessivo dell'intervento è di 256 mila euro.

Scuola primaria di Anzano. Sono stati messi a norma gli impianti elettrici e sostituite le vecchie lampade con apparecchi più moderni e funzionali. Costo dell'intervento: 12 mila euro.

Municipio. Sono stati completati il miglioramento antisismico della parte anteriore dell'edificio (il portico) e la sistemazione dell'area esterna con la nuova pavimentazione del portico, il nuovo portone e la bussola d'ingresso, la nuova illuminazione esterna e l'elevatore per eliminare le barriere architettoniche. I lavori, del costo complessivo di 150 mila euro, sono stati finanziati per circa 100 mila euro con fondi regionali. Il municipio necessita purtroppo di altri interventi di miglioramento antisismico che speriamo di riuscire a mettere in campo nei prossimi anni recuperando le risorse necessarie.

Via Paglia e parcheggio della scuola primaria di Cappella. È stata bandita la gara di appalto per l'assegnazione dei lavori di sistemazione e messa in sicurezza del tratto

di via Paglia che va dal municipio alla scuola primaria di Cappella Maggiore e di allargamento del parcheggio dell'istituto scolastico. L'intervento costa 137 mila euro di cui 100 mila finanziati con contributo regionale. I lavori inizieranno nei primi mesi del prossimo anno a causa dei vincoli di spesa per l'anno corrente dal Patto di Stabilità.

Illuminazione di Via Trento e di un tratto di via Fontane/Montagnere. È stata estesa la rete dell'illuminazione pubblica a queste due zone che ne erano sprovviste. Oltre a migliorare la qualità dell'illuminazione del paese, questi interventi servono a garantire più sicurezza.

L'opera è costata 25 mila euro di cui 9 mila finanziati dalla Regione.

Mattarella, area esterna. Si sono conclusi i lavori di sistemazione dell'area esterna della Mattarella con la ripavimentazione in pietra, la ricostruzione del pozzo, la creazione di aiuole verdi e di un muretto con seduta. Sono state realizzate opere di drenaggio dell'acqua per evitare ristagni dannosi all'edificio e alle sue pertinenze. La chiesetta è stata inoltre liberata dalla vegetazione che ne limitava la fruizione visiva.

Il sito, di grande valenza storico-artistica, sarà arricchito con pannelli informativi che illustreranno la storia della chiesa e dei bellissimi affreschi all'interno (in parte appena restaurati a cura della Soprintendenza).



è stato destinato alla messa a norma degli impianti elettrici e al rinnovamento delle fonti luminose delle aule: sono state cioè installate lampade che danno meno fastidio alla vista degli alunni.

Palestra della scuola media. È stato di recente approvato il progetto esecutivo dei lavori di miglioramento sismico della palestra della scuola media e il completamento degli interventi per la prevenzio-



No alla violenza contro le donne

I casi di violenza domestica e stalking nei confronti delle donne sono in aumento, anche nelle nostre zone

L'Amministrazione il 18 giugno scorso ha organizzato, con la collaborazione dell'Associazione di Volontariato di Cappella Maggiore, l'incontro "Diamo voce alle donne con le donne, dire no alla violenza è possibile". Hanno partecipato Maria Tiziana Zanette, presidente del Soroptimist International Club, sezione di Conegliano e Vittorio Veneto, Stefania Barbieri, consigliera di Parità della Provincia di Treviso, Rosa Passarelli, assistente capo della Polizia di Stato, operatore della Squadra Volante di Conegliano, Elena Coiro,

psicoterapeuta del Consultorio familiare pubblico di Vittorio Veneto, Cristina Azzalini, assistente sociale del nostro Comune. «È necessario creare una rete in grado di offrire degli aiuti concreti alle donne vittime di violenza - afferma Chiara Zanette, consigliere delegato alla Cultura -. Continueremo a promuovere iniziative per sensibilizzare le persone sul fenomeno». L'Amministrazione ha inoltre aderito alla campagna lanciata dal Comune di Torino e dall'Anci "365 Giorni No alla violenza contro le donne".



INDICAZIONI PER CONTRASTARE LO STALKING

- Prendere consapevolezza del problema.
- Informare le forze dell'ordine.
- Evitare ogni contatto o confronto con lo stalker.
- Informare le persone significative (familiari, vicini, ecc.).
- Essere prudenti, evitando di seguire sempre gli stessi itinerari e di fermarsi in luoghi isolati.
- In caso di molestie telefoniche, registrare le chiamate anche quelle mute.
- Tenere un diario, riportando gli eventi più importanti utili in caso di denuncia.
- Raccogliere più dati possibili, conservare lettere, e-mail, ecc.
- Tenere sempre a portata di mano un cellulare per chiamare in caso di emergenza.

Festa di fine estate con Crazy Animation: un successo

Domenica 22 settembre ha avuto luogo la "Festa di fine estate", organizzata dal gruppo giovani Crazy Animation, in collaborazione con il Comune e le associazioni La Ruota e Pro Loco di Cappella Maggiore. La giornata è iniziata con una passeggiata culturale tra i borghi del capoluogo: Borgo Gava (esposizione di fotografie "de 'na volta" e di alcuni quadri di una pittrice locale); Case Cillo (mostra fotografica sui carri e carriotti di un tempo, dimostrazione di come si mettevano i cerchi di ferro attorno le ruote

dei carri) ed infine il Castelletto (intervento dell'architetto Antonio Salvador sulla storia dell'edificio). Grazie alle offerte per il pranzo, a cura degli Alpini di Cappella Maggiore, sono stati raccolti 380 euro che verranno utilizzati per aiutare le famiglie più bisognose del nostro paese. Durante il pomeriggio, le associazioni locali hanno potuto far conoscere le loro attività, grazie agli stand a loro dedicati. Inoltre, ci sono state letture animate, giochi e danze popolari. La festa si è conclusa con lo spritz party con dj.



Nelle foto, due momenti della Festa di Fine Estate organizzata dai giovani di Crazy Animation



"Colori, forme, immagini del silenzio"

Per non avere paura dell'autismo

Dal 15 al 30 dicembre 2012, l'Amministrazione ha organizzato, in collaborazione con l'associazione culturale La Ruota e A.N.G.S.A Treviso onlus, un'esposizione sul tema dell'autismo dal titolo "Colori, forme, immagini del silenzio. Percorsi grafico-espressivo-artistici intorno al tema dell'autismo". L'obiettivo che si voleva raggiungere era quello di sensibilizzare la comunità intorno a tale sindrome ancora poco conosciuta, ma soprattutto dare voce a chi è costretto spesso a vivere nel silenzio. Il progetto consisteva, infatti, nell'esposizione di alcuni disegni realizzati da bambini e ragazzi autistici, non solo del nostro comu-

ne, ma provenienti anche da altre città italiane e dall'estero. Nel noto libro *Se ti abbraccio non aver paura* di Fulvio Ervas (Feltrinelli, 2012), che racconta la storia vera del viaggio attraverso il continente americano di un padre e del suo figlio autistico, l'autore ben descrive in un'unica frase l'importanza del disegno come forma di espressione: "I colori sono i miei umori e le parole che non riesco a dire". L'esposizione è stata arricchita, inoltre, dalle opere di alcuni artisti che, coraggiosamente, si sono resi disponibili ad interpretare l'autismo attraverso la propria pittura. A distanza di un anno, siamo felici di rendere noto che l'obiettivo è stato pienamente raggiunto: numerose sono state le presenze alla mostra e altri comuni limitrofi hanno ospitato, e stanno ancora ospitando, le opere da noi raccolte.

Biblioteca, verso la soluzione dei disagi

Due anni difficili, quelli trascorsi, per la biblioteca comunale, che è uno dei fiori all'occhiello del Comune, con una capacità di proposta culturale di tutto rispetto. Si va però verso una soluzione che ripristinerà il servizio agli utenti con aperture sia al mattino che al pomeriggio. I limiti alla spesa pubblica imposti dallo Stato, infatti, hanno reso impossibile al Comune sostituire la bibliotecaria in maternità. Una situazione normale che però è stata resa straordinaria dall'impossibilità di assumere personale, anche a tempo determinato! Il servizio è stato mantenuto, seppur con un orario ridotto, grazie all'apporto di una lavoratrice so-

cialmente utile (Lsu), a cui va il ringraziamento dell'Amministrazione. Nel mese di ottobre, al rientro dalla maternità, la bibliotecaria Silvia Tomasella, si è licenziata. Non essendo possibile una nuova assunzione per i limiti imposti dalla legge si è provveduto alla copertura del posto attraverso la procedura di mobilità tra enti pubblici. Nel mese di novembre sono stati fatti i colloqui per la scelta della nuova bibliotecaria tra le dipendenti di altri enti che hanno fatto domanda. Ora siamo in attesa dell'assenso dell'Amministrazione di provenienza della dipendente selezionata, necessario perché avvenga il trasferimento.

Giovani 2.0 attivi nella comunità

I giovani sono "il futuro della sostenibilità e la sostenibilità del futuro": lo si legge nell'accordo di programma quadro che governa le politiche giovanili regionali. Per questo è fondamentale che i giovani siano cittadini attivi, partecipando alla vita del proprio territorio. Al fine di realizzare questo obiettivo, il Comune di Cappella Maggiore, assieme ai Comuni di Cordignano, Fregona e Sarmede, ha presentato il progetto "Giovani On 2.0" in occasione del bando regionale "Giovani, cittadinanza attiva e volontariato". Il progetto è stato finanziato dalla Regione con 24.631 euro. Assieme ai Comuni, partner attivi sono i Servizi sociali, la Biblioteca civica e le associazioni di volontariato del paese le quali, mettendo a disposizione le proprie competenze e risorse, danno ai giovani l'opportunità di impegnarsi in attività a beneficio della comunità.

In concreto, alcuni giovani dai 16 ai 30 anni presteranno servizio svolgendo attività di animazione e realizzazione di laboratori educativi e creativi per bambini, attività di intrattenimento e formazione, alfabetizzazione informatica di adulti e anziani, attività di sostegno allo studio e ai compiti scolastici, attività di volontariato sociale, ecc. Una parte del monte ore prestato dai giovani alla comunità è retribuito, una parte è gratuito e si configura come volontariato. "Giovani On 2.0" rappresenta dunque per i ragazzi un'occasione di crescita, di formazione e di valorizzazione delle proprie capacità ma anche di comprensione dell'importanza del loro apporto alla comunità in cui vivono.

Servizi a cura di Chiara Zanette
Consigliere con delega alla Cultura

Appassionati d'arte in viaggio



A seguito degli incontri di Storia dell'Arte dedicati al tema della peste, dal titolo "La peste: paura e devozione tra passato e presente. Arte ed epidemie nei territori della Serenissima e nel mondo contemporaneo", sono state organizzate delle visite guidate a cura del professor Antonio Soligon, esperto di storia e storia dell'arte locale.

La prima ha avuto luogo domenica 21 aprile di quest'anno alla Pieve di San Pietro di Feletto e alla Parrocchiale di Santa Maria di Feletto.

A seguire, due visite guidate a Venezia: sabato 27 aprile alle chiese del

Redentore e della Salute, sabato 18 maggio alle chiese di San Sebastiano e San Nicolò dei Mendicoli e alla Scuola Grande di San Rocco.

Numerosa, la partecipazione di cittadini e appassionati di storia dell'arte, una quarantina per visita guidata. Visto il grande successo, l'Amministrazione ha intenzione di continuare ad offrire iniziative di questo genere.

È in programma un incontro alla scoperta dell'India a cui seguirà la visita alla mostra "Magie dell'India" di Ca' dei Carraresi a Treviso, aperta fino a maggio 2014.

L'arte qui è di casa

La galleria comunale di Cappella Maggiore, diretta dal nostro concittadino Duilio Dal Fabbro, continua a proporre mostre di qualità che, in più, hanno il pregio di valorizzare e far conoscere al grande pubblico artisti nati e cresciuti nella nostra comunità per poi guadagnare una discreta fama internazionale.

Per due di loro, quest'anno, cadeva il centenario dalla nascita, ed è stata l'occasione per ricordarli con due esposizioni che hanno ricevuto, oltre che il sostegno dell'Amministrazione e della Pro Loco, un contributo della Banca Prealpi.

La prima, "Contaminazioni plastiche", aveva per oggetto le opere dello scultore Mario Dal Fabbro, "eminente figura di designer industriale, emigrato negli Stati Uniti

Mario Del Fabbro e Toni Furlan: compaesani e artisti eccellenti, ricordati nel centenario della nascita con due mostre antologiche

dopo il secondo conflitto mondiale". Del Fabbro ottenne fin dagli inizi della sua professione consensi e riconoscimenti, diventando un protagonista nella progettazione del mobile d'arredamento, stimato in ambiti internazionali per le metodologie impiegate e i prototipi originali di singolare bellezza.

La passione per la scultura lo accompagnò tutta la vita parallelamente alla sua attività professionale. Le sue realizzazioni hanno incontrato il consenso della critica, del pubblico e dei collezionisti. Ha ricevuto premi nei diversi concorsi nazionali e internazionali e inviti a mostre personali nelle più importanti città americane. Molte sculture di Del Fabbro sono conservate nelle collezioni museali delle nostre regioni e nei musei di alcune prestigiose metropoli degli Usa.

La seconda esposizione, "Emozioni statuarie", è dedicata a Toni Furlan, a cent'anni esatti dalla

nascita. È stata inaugurata il 30 novembre scorso e si protrarrà fino al 22 dicembre.

È un'occasione imperdibile per riscoprire una singola figura di artista e imprenditore. A lui si deve, nel 1962, la fondazione della fabbrica di piastrelle "Ceramica Cortina" che aveva sede proprio a Cappella Maggiore.

La mostra "Emozioni statuarie" è visitabile dal giovedì al sabato dalle 15 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Per informazioni e prenotazioni: 329.4246248.



Condivisione e sostegno reciproco: le chiavi per combattere le dipendenze

Fabrizia Jervolese, sociologa ed esperta di relazioni interpersonali, è volontaria dell'associazione Aiuto Famiglie Tossicodipendenti - AAFT.

Tiene regolarmente incontri con i genitori che vivono il problema di figli con dipendenze, di qualsiasi tipo, dall'alcol al fumo. Il suo è un lavoro di sostegno, che ha come obiettivi far mantenere questi papà e mamme in equilibrio rispetto al problema, dare loro gli strumenti per una corretta gestione dell'ansia e della paura e per vivere questa situazione non come una vergogna, ma guardando alla realtà con dignità. Jervolese aiuta i genitori a prendersi cura di sé, a mantenere la voglia di vivere e a non cadere nella disperazione. **Dottoressa Jervolese, quali sono le dipendenze che oggi colpiscono maggiormente le persone?**

A parte l'alcol, il fumo e le droghe, ora stanno emergendo nuove dipendenze: dipendenza dal gioco, dal cibo, dal sesso e quella legate al comprare.

Quali dipendenze colpiscono di più i giovani?

Le dipendenze da alcol e droga si manifestano già nella pre-adolescenza e nell'ultimo periodo si è abbassata molto l'età: ci si avvicina all'alcol, alla droga, piuttosto che al fumo, già a 11-12 anni, in una fase molto delicata perché si è ancora bambini e il corpo non è in grado di sostenere queste sostanze.

Cosa si può fare per prevenire il fenomeno?

C'è da fare un lavoro di sensibilizzazione. Quello che cerco di fare è sensibilizzare gli insegnanti e la famiglia a osservare i comportamenti dei ragazzi, perché si possono ricevere dei segnali e comprendere che c'è qualcosa che non sta funzionando. **Quali possono essere questi segnali?**

Intervista alla sociologa Patrizia Jervolese

Ad esempio difficoltà di concentrazione, disturbi del sonno e alimentari, voglia di dormire, sbalzi di umore, scatti di violenza e ira. Questi segnali non devono essere presi sotto gamba, sono dei segnali che vanno presi in considerazione. Se succedono una o due volte ci può stare, ma se il cambiamento è radicale bisogna entrare in azione. E spesso un genitore non vuole vedere la realtà, perché fa troppo male.

Cosa fare in questi casi?

Bisogna cercare di avere una relazione aperta con il proprio figlio, entrare in comunicazione. Questo lo deve fare sia la madre che il

padre. È importante che quando il ragazzo entra in crisi possa sentire la vicinanza dei genitori, che devono fare squadra e affrontare quanto sta succedendo, capendo prima di tutto se rientra nella normalità o se il figlio è entrato in un circuito di altro genere. Bisogna inoltre mobilitare tutte le risorse che possono aiutare il ragazzo, dalla scuola agli insegnanti agli psicologi. Al ragazzo vanno quindi date nuove regole e va seguito nel suo percorso.

L'AAFT quale tipo di supporto offre?

Dà la possibilità ai genitori di incontrarsi una volta alla settimana e di confrontarsi. Spesso queste situazioni vengono vissute con paura, paura dell'opinione degli altri o di non sapere cosa fare. E si finisce per chiudersi in sé stessi e questo non risolve il problema. La strada è invece quella della condivisione del problema e delle modalità con cui ciascuno lo affronta, dell'ascolto di altri genitori e del sostegno reciproco, avendo a disposizione un team di professionisti che supervisiona l'incontro.

Disagio giovanile

Ogni lunedì su appuntamento, dalle 18 alle 19, è aperto presso l'edificio di vicolo Giardino, a fianco del municipio, lo sportello AAFT - Associazione Aiuto Famiglie Tossicodipendenti che ha la sede principale a Sacile, nella "Casa del volontariato" presso l'ospedale.

A promuovere tale servizio di ascolto e aiuto alle famiglie che hanno ragazzi con problemi di dipendenza (da qualsiasi sostanza) è Enzo Pellegrinet che, in prima persona da genitore, ha vissuto e vive l'esperienza di un figlio entrato nel tunnel della tossicodipendenza. «Ho ricevuto aiuto e ora desidero mettermi a disposizione di altri genitori che vivono le stesse problematiche che io ho vissuto in prima persona» spiega Pellegrinet. L'associazione AAFT è nata nel 1990 per volontà di un gruppo di genitori e da un paio d'anni è presente con una

È attivo lo sportello AAFT per l'ascolto e l'aiuto

sede anche a Cappella Maggiore. **Chi si può rivolgere allo sportello?** «Qualsiasi persona che ha una dipendenza da droghe o alcool o che convive in famiglia con un figlio, un nipote, un coniuge o un genitore che ha questo problema. Diamo ascolto e informazioni per avvicinarli all'associazione e offrire un periodo di preparazione per un colloquio ed eventuale ingresso in comunità, per far sì che possano riappropriarsi della loro vita». AAFT collabora con la comunità di San Patrignano e la comunità Lautari a Pozzolengo in provincia di Brescia.

Per informazioni:
Enzo Pellegrinet 329.6060714





Olio d'oliva, la Mostra Mercato diventa grande

Cappella Maggiore si consolida anno dopo anno come punto di riferimento per la Pedemontana vittoriese nella coltivazione dell'olivo e nella produzione di olio d'oliva

Sabato 25 e domenica 26 maggio si è tenuta la 8ª edizione della Mostra Mercato dell'Olio d'Olive, organizzata dall'associazione La Ruota e dalla cooperativa Reitia con il patrocinio e il sostegno dell'Amministrazione comunale.

Il paese ha ospitato una quarantina di piccoli produttori di olio d'oliva e di prodotti derivati, dalle creme ai saponi. Produttori non solo locali, ma provenienti anche da altre regioni d'Italia.

«L'edizione 2013 è stata ampliata,

c'è stata una conferenza dedicata all'olivo e all'olio d'oliva, oltre a numerose iniziative collaterali, dal mercatino dell'artigianato all'esposizione dei vecchi mestieri per rievocare la civiltà contadina» racconta l'assessore alle Attività produttive Flavio Cillo.

Cappella Maggiore si consolida, anno dopo anno, come punto di riferimento per la Pedemontana vittoriese nel settore dell'olio d'oliva. In tanti, privati e non, negli ultimi anni hanno riscoperto e valorizzato la coltura dell'olivo, grazie anche

ai bandi per la piantumazione di queste piante da frutto promossi dall'Amministrazione.

La prossima edizione della Mostra Mercato si terrà il 2 giugno 2014, sarà aperta a tutte le regioni olivicole d'Italia e ci sarà una nutrita rappresentanza della Slovenia e della Croazia.

Il Miro d'olio

L'Amministrazione ha ideato il concorso "Il Miro d'olio" per premiare il miglior olio del territorio. È un altro dei modi per incentivare i produttori locali a puntare sulla qualità di questo straordinario prodotto della terra. Ogni campione di olio verrà sottoposto a specifiche analisi chimiche e organolettiche che daranno utili elementi per migliorare il prodotto.

Piantine d'olivo a prezzi ribassati

Altra strada per incentivare la coltivazione dell'olivo e la produzione di olio d'oliva è quella dei bandi per la distribuzione di piantine a prezzi ribassati.

Nel 2013 c'è stato un nuovo bando comunale e sono state distribuite 500 piante di olivo e un contributo pari a 2 euro a pianta, dunque ogni olivo è costato 4 euro anziché 6.



La posa della fibra ottica è stato senz'altro un cambiamento importante per la nostra comunità ed è l'effetto di una lunga azione di lobbying dell'Amministrazione comunale dapprima su Telecom e poi sulle istituzioni statali e regionali competenti.

È inoltre in previsione un ulteriore intervento di potenziamento della centralina Telecom che contribuirà a rendere disponibile più banda larga sul nostro territorio.

L'olio di Reitia è buono, la cooperativa cresce

Numeri testimoniano la fortuna di una scommessa imprenditoriale, quella della cooperativa Reitia di Cappella Maggiore, che nell'ottobre 2011 inaugurò il frantoio oleario e, oggi, pensa a nuove strategie di distribuzione del prodotto. «Quest'anno la stagione è stata molto buona, sia per quantità che per qualità delle olive – commenta Roberto Dall'Antonia, il presidente della cooperativa -. Abbiamo parecchie richieste di olio e stiamo progettando una bella campagna di marketing per vendere il nostro olio commercializzato con un marchio proprio».

I soci, infatti, conferiscono una parte del loro olio al frantoio di via Cal Alta. L'anno scorso vennero confezionate e messe sul mercato circa 3 mila tra bottiglie e lattine; quest'anno ne sono previste almeno 4 mila.

«La novità 2013 è che abbiamo messo a punto una linea nostra di olio biologico – aggiunge Dall'Antonia -. Abbiamo infatti ottenuto la certificazione per lavorare le partite di olive biologiche, garantendo che le olive biologiche vengano lavorate a macchine pulite».

Il frantoio che in questi giorni (di novembre, ndr) sta frangendo a pieno ritmo non è solo un punto di eccellenza produttiva del paese, ma è anche un luogo di cultura e di educazione. Non a caso sono

Da 16 soci nel 2011 a 130 soci quest'anno. Da 1200 quintali di olive fronte il primo anno ai previsti 2 mila quintali dell'attuale stagione

state molte le scolaresche in visita al frantoio, anche fuori dalla provincia di Treviso, attratte da macchinari moderni e dalla possibilità di osservare un lavoro antico come la spremitura delle olive.

L'olio di Reitia comincia a farsi conoscere. Molti ristoratori della zona l'hanno già scelto, scommettendo su un prodotto realmente a km 0, genuino, dal sapore aromatico.

Ma la cooperativa Reitia guarda anche ai mercati esteri, quelli più vicini dell'Est Europa intanto, dai quali proviene la richiesta di agroalimentare italiano.

La cooperativa organizza inoltre corsi di formazione sul tema dell'olivicoltura, gratuiti per i soci e le p.iva agricole.

Reitia aderisce a Uecoop. Lo spaccio nel mese di dicembre è aperto ogni mattina dalle 9 alle 12. Per contattarla: tel. 0438.930221 e www.coopreitia.com



Raccolta delle olive presso l'oliveto sperimentale di Cappella Maggiore



La banda larga c'è Ed è tutto un altro navigare



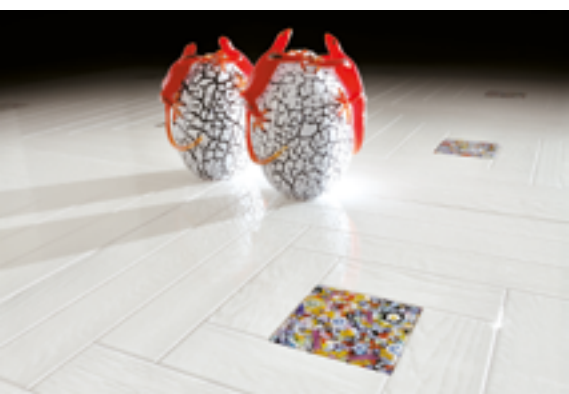
Cappella Maggiore è arrivata la banda larga: i lavori di cablaggio della fibra ottica sono stati ultimati in primavera. In quasi tutto il territorio oggi si naviga su internet più velocemente. I miglioramenti si vedono e sono tangibili.

Non chiamiamola “grande crisi”, chiamiamola per quello che realmente è: una radicale trasformazione di sistema, che tocca tutti gli ambiti: economico, sociale, politico, culturale. Il declino per il nostro Paese non è un destino ineluttabile. Lo dimostrano le tante realtà produttive che ce la fanno. Anzi, di più: che continuano a crescere e a dare lavoro. Sul territorio. Senza delocalizzare. Anche in settori tradizionali come quello del legno. Una di queste è il Parchettificio Garbelotto di Cappella Maggiore.



Il gruppo Garbelotto-Master Floor, industrie pavimenti in legno, è dal 1950 (anno della realizzazione del primo stabilimento produttivo) un'importante risorsa per il territorio. Anno dopo anno questa innovativa realtà industriale è cresciuta e si è ampliata grazie all'abilità e alla passione della famiglia Garbelotto (dal 2003 affiancata da Francesco Dalla Colletta), creando nuovi posti di lavoro e un indotto che ha prodotto e produce ricchezza in tutta la zona. Attualmente vi lavorano 80 addetti. Anche durante questi anni di crisi economica, la proprietà ha mantenuto tutte le fasi della lavorazione dei pavimenti in legno nel territorio, anche se la via più semplice della delocalizzazione avrebbe portato probabilmente buoni risultati economici nel breve periodo.

Il gruppo Garbelotto ha avuto invece



Il Parchettificio Garbelotto di Cappella cresce e dà lavoro

«Abbiamo scelto di non delocalizzare. Ecco perché»

il coraggio di fare una scelta lungimirante che sta premiando gli sforzi fatti e ha permesso una crescita costante. Lo stabilimento di Cappella Maggiore (17 mila mq di coperto e 19 mila di scoperto) è stato ingrandito e, il prossimo anno, sarà ultimata la nuova sede direzionale, un futuristico edificio che coniuga arte, moda e design. L'azienda ha conseguito diverse certificazioni, come la CI - 100% made in Italy, la quale attesta che tutte le fasi della lavorazione dei pavimenti in legno (ideazione, incollaggio, profilatura, trattamento della superficie) sono realizzate interamente in Italia. Grande è da sempre la sensibilità verso l'ambiente, che si traduce in attenzione verso i metodi di approvvigionamento delle specie legnose (solo in zone dove la riforestazione è controllata, infatti tutti i prodotti sono a richiesta certificabili FSC® e PEFC®) e delle materie prime, tutte rigorosamente esenti da sostanze tossiche e in classe E1 per l'emissione di formaldeide. L'essiccazione viene effettuata con il riciclo di sola segatura vergine e tutti gli stabilimenti sono dotati di impianti fotovoltaici che permettono autonomia e risparmio energetico. Tutto questo rende gli stabilimenti ambienti salubri per le persone che vi lavorano e i pavimenti in legno sicuri per chi li

posa e per chi li vive.

I pavimenti in legno Garbelotto - Master Floor sono stati scelti per importanti e rinomati progetti nazionali e internazionali, grazie alla loro affidabilità, bellezza, innovazione e contenuto tecnologico. Sono motivo di preferenza da parte di grandi studi di progettazione e di architettura in tutto il mondo. Garbelotto - Master Floor si è fatto ambasciatore e promotore del design e del vero made in Italy ottenendo grandi successi e soddisfazioni, con prestigiose realizzazioni anche nelle residenze di personaggi famosi e celebrities.

La capacità produttiva e la versatilità degli impianti, il team di ricerca e sviluppo, rendono Garbelotto-Master Floor partner ideale nell'esecuzione di opere impegnative che necessitano di materiale all'avanguardia. Innumerevoli le realizzazioni di prestigio che possono vantare al loro interno i pavimenti in legno a marchio Garbelotto-Master Floor.

Parchettificio Garbelotto srl si trova in via Mescolino 12 a Cappella Maggiore. www.garbelotto.it

Nei prossimi numeri de La Fontana troveranno spazio altre eccellenze produttive del nostro territorio.



Il corpo bandistico di Cappella Maggiore ha compiuto 90 anni: quasi un secolo ad animare le feste e le celebrazioni della comunità cappellesse. Un traguardo di tutto rispetto. La sua storia, che qui ricordiamo brevemente, è una testimonianza di grandi valori: servizio, dedizione, amicizia, amore per il proprio paese.

Il Corpo Bandistico di Cappella Maggiore è stato fondato nel 1923 da alcuni compaesani che ebbero il coraggio di investire le loro magre risorse nell'acquisto di strumenti e nello studio della musica, per realizzare il loro desiderio di suonare



La Banda di Cappella Maggiore compie 90 anni



per sé stessi e per gli altri, in quei tempi duri e privi di mezzi. Attualmente i componenti della Banda sono una quarantina, con un buon numero di giovani e una giusta presenza di “anziani”. Dirige la Banda il Maestro Massimiliano Dal Mas, entrato nella formazione musicale da giovanissimo e presidente è Vittorino Gava. Il repertorio è vario e spazia da brani tratti dalle opere dei grandi autori dell'Ottocento a brani tradizionali e moderni.

Il Corpo Bandistico, oltre ad essere sempre presente alle manifestazioni civili e religiose del nostro paese, organizza annualmente la Rasse-

gna bandistica, giunta quest'anno alla 33ª edizione, e viene spesso invitato a partecipare a cerimonie varie nei Comuni vicini e anche fuori provincia e regione.

L'impegno dei componenti del Corpo Bandistico di Cappella Maggiore è di continuare a far vivere la Banda giorno dopo giorno, offrendo la loro musica alle comunità che li ospitano nelle ricorrenze più significative.

Tanto più dopo essere stato riconosciuto nel 2011 dal Ministro dei Beni culturali “gruppo di interesse nazionale”, attestato consegnato nell'aprile 2012, nel corso della Festa di Primavera.

Italia-Germania: 1 a 1. Siglato il gemellaggio con Zorneding

Zorneding è una cittadina della Baviera che dista meno di 30 chilometri da Monaco. Tra i suoi 8 mila 500 abitanti ce n'è uno originario di Cappella Maggiore, Sergio Bolzan, che lavora e vive in Germania da 27 anni, con la sua famiglia.

Il cuore però non smette mai di battere per il paese natale ed è per questo che il signor Bolzan ha promosso, dapprima nel 2005, alcuni tornei tra le squadre dei pulcini dei due paesi e, poi, ha coinvolto altri nostri concittadini negli scambi e nelle visite al suo paese d'adozio-

ne. Negli ultimi tre anni si sono intensificati gli incontri e gli eventi grazie al convinto sostegno della nostra Pro Loco e dell'associazione "Per noi" di Zorneding.

Il gemellaggio ufficiale è stato siglato alla fine di giugno scorso, quando una nutrita delegazione di nostri concittadini, con in testa il sindaco Mariarosa Barazza, la Pro Loco, il Gruppo Alpini e la Banda comunale, ha raggiunto la cittadina bavarese in festa per i mille 200 anni dalla sua fondazione.

La visita è stata ricambiata a fine settembre dal sindaco di Zorne-



ding Piet Mayr e da numerosi suoi concittadini quando sono stati ospiti di Cappella in occasione della Oktober Fest locale organizzata dalla Pro Loco nell'ambito della tradizionale Festa del Rosario.

Anche questo programma di scambio ha la finalità di mettere in contatto tra loro comunità dell'Unione Europea, far conoscere i diversi popoli comunitari, incentivare gli scambi, sia culturali che commerciali, dare opportunità ai giovani di imparare le lingue.

Questo nuovo gemellaggio è dunque partito dall'iniziativa di privati cittadini che hanno coinvolto le associazioni dei rispettivi paesi ed è completamente gestito dagli stessi. Il Comune, per parte sua, ha suggellato con favore uno scambio che può portare benefici ai propri abitanti e al proprio territorio.

«Siamo assolutamente favorevoli – afferma il Sindaco – a una proposta che nasce dal basso con finalità di scambio, di amicizia, di conoscenza. Cercheremo pertanto di coinvolgere anche le scuole. Ci sono inoltre molti punti di contatto tra i nostri due territori e le rispettive realtà economiche. Nelle grandi sfide che attendono l'Europa sarà positivo il confronto con una delle regioni trainanti del nostro continente».

Il prossimo viaggio in Baviera è previsto per il primo fine settimana di luglio 2014: i cittadini che vogliano partecipare potranno rivolgersi alla Pro Loco.

Pallavolo, la nuova stagione tra novità e speranze



Due novità hanno aperto la stagione 2013-2014 della pallavolo. È stato rinnovato il nuovo direttivo con Monica Campardo eletta presidente dell'A.S.D. Pallavolo Cappella Maggiore, coadiuvata da Giancarlo Dal Fabbro, Paola Tolin, Jean Albert Balbinot, Loris Bitto, Edi Da Ros, Loredana Giust, Paola Meneghin, Vittorio Secolo, Italo Serafin e Riccardo Sonogo.

L'altra novità riguarda la collaborazione con la Polisportiva San Marco di Colle Umberto, avviata l'anno scorso: a partire dall'Under 13, le squadre saranno costituite da ragazze appartenenti ad entrambe le società. Questa sinergia consente di lavorare su un bacino più grande e di mettere insieme atlete della stessa età, oltre a garantire loro la partecipazione ai campionati di categoria. Attualmente le due società coinvolgono circa 80 ragazze.

3° Trofeo Pinocchio: un successo

Dopo i successi delle precedenti edizioni, domenica 29 settembre ha avuto luogo il 3° Trofeo Pinocchio per giovanissimi organizzato dall'Assessorato allo Sport, dall'associazione Bike Team Cansiglio e dalla Pro Loco di Cappella Maggiore. Obiettivo della competizione è sensibilizzare la cittadinanza sulla mobilità sostenibile a due ruote e offrire ai ragazzi l'opportunità di passare alcune ore in allegria gareggian-



do su percorsi sterrati predisposti dagli organizzatori. La giornata non prometteva nulla di buono dal punto di vista meteorologico, ma grazie alla tenacia degli organizzatori e alla partecipazione di un nutrito numero di piccoli atleti accompagnati dai loro genitori, si è svolta con successo ed entusiasmo anche quest'anno.

L'Amministrazione è da sempre sensibile alle tematiche ambientali e orientata alla promozione dei giovani; per questo, è stata ben felice di partecipare all'organizzazione di questa bellissima manifestazione che riscuote ogni anno sempre maggiore successo e si ripromette di promuoverla anche negli anni futuri. Si ringraziano i presidenti delle associazioni per la disponibilità e l'entusiasmo con cui, anche quest'anno, hanno portato avanti questo progetto, oltre a tutti i volontari che, come sempre, lavorano egregiamente e gratuitamente per la riuscita della manifestazione.

Massimo Coan

Consigliere con delega allo Sport

Le squadre della nuova stagione sono state presentate il 28 settembre. Ecco.

MINIVOLLEY: seguite da Francesca Pin, sotto gli occhi vigili dei nostri due nonni Italo e Riccardo.

Possono partecipare tutti i bambini e le bambine nati dal 2007 al 2004. L'allenamento è in palestra a Cappella il mercoledì (16-17.30) e il venerdì (15.30-17).

UNDER 12: seguite da Federica Salatin. Possono partecipare i ragazzi e le ragazze nati dal 2002 al 2004. Si allenano il lunedì (17-19) a Cappella e il mercoledì (17-19) a Colle Umberto.

UNDER 13: seguite da Hernan Plà con la collaborazione di Valentina Girardi. È un gruppo composto da ragazze nate nel 2001 e 2002 che si allenano con i gruppi U12 e U14.

UNDER 14: seguite da Hernan Plà. Il gruppo è composto da ragazze del 2001 e 2000 che si allenano alternativamente nelle palestre di Cappella e Colle Umberto. Ci saranno due squadre che giocheranno nel campionato U14 e successivamente nei vari trofei e campionati di divisione.

UNDER 16/Seconda Divisione: è un gruppo composto da ragazze del 1998-1999 per l'U16, supportato da ragazze più grandi per la Seconda Divisione e vestirà i colori del Cappella Maggiore. Si allenano tra Cappella Maggiore e Colle Umberto e sono seguite da Hernan Plà.

UNDER 18/Prima Divisione: è un gruppo composto da ragazze del 1996, 1997 e 1998 per l'U18, supportato da ragazze più grandi per la Prima Divisione e vestirà i colori della Polisportiva San Marco. Auguriamo alle nostre ragazze e alle loro famiglie un anno ricco di soddisfazioni, di divertimento e di amicizia, perché la pallavolo sia un momento di crescita personale e di squadra.

Chiunque voglia saperne di più sulla nostra realtà sportiva può scrivere a: pallavolocappella@gmail.com

Monica Campardo
Presidente A.S.D. Pallavolo
Cappella Maggiore

Amicizia e progetti con Earlston continuano

Nel 2012 non sono stati programmati scambi tra Cappella e Earlston anche per le difficoltà economiche legate alla crisi e avvertite a entrambe le latitudini, la nostra e la loro.

Ma ad aprile di quest'anno una delegazione di amici scozzesi è tornata a farci visita e abbiamo organizzato per loro una serie di visite guidate, a cominciare da quella

alla scuola media a conclusione del concorso promosso dall'associazione Trevisani nel Mondo.

A premiare i ragazzi per i lavori fatti sul tema dell'emigrazione sono stati proprio gli amici scozzesi, insieme ai rappresentanti dell'associazione.

Il prossimo anno è prevista la nostra visita ad Earlston dal 26 al 29 giugno 2014.





Comune di Cappella Maggiore



Corpo Bandistico
di Cappella Maggiore



Pro Loco di Cappella Maggiore



Concerto di Natale

Si esibiranno

Corpo Bandistico di Cappella Maggiore

Coro CAI di Vittorio Veneto

Sabato 21 dicembre 2013

ore 20.00

Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Maddalena

Cappella Maggiore

Seguirà brindisi

